



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

**GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE
DEL SERVIZIO DI PORTIERATO E DI VIGILANZA NOTTURNA ARMATA PER APAM ESERCIZIO SPA
(CIG 8458788CAB)**

*(Avviso pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea
GU/S 2020/s 195-472945 del 07/10/2020)*

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente capitolato disciplina l’affidamento, mediante procedura aperta di rilevanza comunitaria da determinarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa dei seguenti servizi:

- a) vigilanza notturna armata, da espletarsi tramite Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) con passaggio esterno con una G.P.G. a bordo di auto o moto radiocollegate, delle varie sedi di Apam da effettuarsi secondo le modalità e condizioni di seguito indicate;
- b) portierato fisso e sorveglianza non armata, diurno e notturno;
- c) gestione, mediante collegamento alla sala operativa della Società di vigilanza, dei sistemi di allarme, antintrusione e videosorveglianza attualmente installati presso le varie sedi di Apam;
- d) manutenzione delle apparecchiature tecnologiche di controllo installate presso le sedi Apam.

Tali servizi devono essere effettuati da operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- licenza prefettizia rilasciata ex articolo 134 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. 18/06/1931, n. 773, e s.m.i.), in corso di validità e conforme alla normativa vigente;
- certificazioni UNI 10891:2000 “Servizi – Istituti di vigilanza privata” ed UNI EN ISO 9001:2015, rilasciate, relativamente ai servizi oggetto dell’appalto, da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17021:2006.

Inoltre nell’erogazione dei servizi, deve essere assicurato il rispetto delle norme del presente capitolato, dell’articolo 133 e successivi del T.U.L.P.S. e delle norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, con l’osservanza di quanto specificato nel “Documento di valutazione dei rischi interferenziali” (cd. DUVRI), che sarà allegato al contratto, quale parte integrante e sostanziale.

ART. 2 - LUOGO DI ESECUZIONE DELL’APPALTO

Le sedi dove si svolgeranno le prestazioni di servizio sono:

1. Sede di Apam Esercizio Spa in Via Dei Toscani n. 3/c a Mantova (portierato e vigilanza notturna armata).
La portineria è ubicata presso la palazzina uffici direzionale; tale posizione consente un controllo sui cancelli carrai e sul traffico veicolare, nonché la verifica del transito pedonale che deve accedere alla palazzina uffici e la verifica del transito pedonale verso la palazzina della Centrale Operativa,
2. Infopoint APAM in Piazza Cavallotti a Mantova (gestione, mediante collegamento alla sala operativa della Società di vigilanza, dei sistemi di allarme, antintrusione e videosorveglianza),
3. Deposito APAM in Loc. Taglie n. 2/e a Carpenedolo (Bs) (gestione, mediante collegamento alla sala operativa della Società di vigilanza, dei sistemi di allarme, antintrusione e videosorveglianza),
4. Deposito APAM in Via Finiletto a Villimpenta (Mn) (gestione, mediante collegamento alla sala operativa della Società di vigilanza, dei sistemi di allarme, antintrusione e videosorveglianza e manutenzione programmata del sistema di controllo dell’apertura degli sportelli gasolio degli autobus).

ART. 3 - SPECIFICHE DEL SERVIZIO DI PORTIERATO

Il servizio di portierato e di sorveglianza non armata è attivo 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno.

Il monte ore complessivo massimo del servizio di portierato per tutta la durata dell'appalto (comprensiva dell'opzione di rinnovo triennale e della proroga tecnica per un massimo di 6 mesi) è stimato in circa n. 56.952 ore.

Il monte ore di cui sopra è da considerarsi indicativo e potrà essere soggetto a variazioni; in caso di variazioni, la conferma dell'esatta consistenza del servizio e quindi del successivo impegno richiesto verrà comunicata – di volta in volta – entro 15 giorni solari precedenti.

Il personale addetto al servizio di ricevimento, portierato e di sorveglianza non armata dovrà svolgere le seguenti attività:

3.1 SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI

Apam Esercizio Spa è dotata di un sistema di controllo degli accessi che consente per la maggior parte dei veicoli, l'individuazione e registrazione automatica degli ingressi e delle uscite dei mezzi aziendali.

Le sbarre ad azionamento elettrico installate sulle corsie di accesso/uscita dal deposito si aprono automaticamente in caso di corretta identificazione del mezzo, mentre in caso di anomalia oppure qualora si trattasse di veicoli non aziendali, l'apertura delle sbarre viene effettuata manualmente da parte del portinaio, dopo le opportune verifiche.

L'addetto deve registrare tutti gli ingressi e uscite di persone o mezzi non presenti nel sistema automatico di controllo accessi. Le procedure di registrazione prevederanno la scrittura su supporto cartaceo o informatico principalmente di: data, ora, targa, nome, ingresso/uscita, documenti di riconoscimento, con rilascio di un pass temporaneo per poter accedere.

Nel caso di ingresso con automezzi all'area del deposito si renderà necessario anche esibire il titolo che consente l'accesso alle aree interne (bolle consegna materiali.....), oltre al ritiro del pass dietro deposito di un documento d'identità.

3.2 SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Apam è dotata di un sistema di videosorveglianza che consente di vedere tramite monitor posizionati sulla scrivania della portineria le immagini delle telecamere che inquadrano sia i varchi di accesso/uscita, sia il perimetro e i capannoni di parcheggio autobus ed officina (questi ultimi esclusivamente fuori dall'orario di lavoro del personale ivi impiegato).

E' compito dell'addetto tenere sotto controllo le immagini e attivarsi in caso si presentino situazioni anomale.

3.3 GESTIONE DELLE EMERGENZE E DELLE SEGNALAZIONI DI ALLARME DURANTE IL SERVIZIO DI PORTIERATO

Nel locale portineria giungeranno le segnalazioni di allarme di alcuni impianti. Il personale addetto all'attività di portierato ha tra i propri compiti quello di contattare di volta in volta e in funzione dell'orario il personale aziendale in grado di intervenire. Per le modalità di intervento in caso di allarme si rimanda al capitolo 9.7.

Le modalità di intervento richiedono una adeguata formazione, che va periodicamente aggiornata e verificata in quanto la portineria è coinvolta con compiti specifici nella gestione delle emergenze.

3.4 SERVIZIO TELEFONICO

La portineria è dotata di un centralino telefonico che risponde a tutte le chiamate aziendali interne ed esterne, con varie possibilità di attesa e di trasferimento delle chiamate.

Si precisa che Apam è dotata di un operatore automatico che indirizza le chiamate sui principali servizi aziendali, pertanto il centralino gestisce le chiamate residue, che sono in numero abbastanza limitato.

Durante parte dei turni diurni (dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 17, escluso sabato) sarà presente un dipendente Apam che svolgerà il servizio telefonico.

Negli altri giorni ed orari sarà compito del portinaio rispondere alle telefonate in ingresso, non gestite dall'operatore automatico, fornendo le opportune informazioni.

3.5 CONTROLLO DEL TRAFFICO PEDONALE

Pur non avendo la possibilità, per motivi logistici, di intercettare completamente l'accesso a piedi di persone presso piazzali/uffici, è compito del personale della portineria, al di fuori degli orari di ufficio (prima delle 8.00 e dopo le 17.00, nonché sabato e domenica), fermare e richiedere alle persone che non siano dipendenti di Apam, identificati da apposito badge aziendale, le motivazioni dell'accesso.

3.6 CONTROLLO ANOMALIE - COMUNICAZIONI DI SERVIZIO E SEGNALAZIONI MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA

Il personale presente in portineria , durante lo svolgimento del proprio servizio, può verificare personalmente il mancato funzionamento di impianti (es. cancelli motorizzati, cancellini pedonali, impianti di illuminazione, ecc.), ricevere segnalazioni di anomalia o allarme mediante gli impianti stessi, oppure segnalazioni anche da parte del personale in servizio.

Tali segnalazioni vanno sempre inoltrate telefonicamente oppure tramite e-mail (qualora le anomalie si riscontrassero al di fuori dell'orario di ufficio) all'Ufficio Tecnico di Apam, che ha il compito di procedere alle successive verifiche.

3.7 RILIEVO TEMPERATURE del personale di Apam e dei terzi al momento dell'accesso ai locali aziendali, mediante termometro digitale a distanza;

3.8 ATTIVAZIONE IN CASO DI EMERGENZA UOMO A TERRA, con intervento dell'addetto alla portineria per la verifica della situazione presso la Centrale Operativa Apam.

L'Ufficio Tecnico e l'Ufficio di Segreteria provvedono ad inviare comunicazioni di servizio alla portineria sia relativamente alla gestione della portineria sia alle autorizzazioni all'accesso e alle modalità di accoglienza di eventuali ospiti.

E' pertanto indispensabile che il personale impiegato sia in grado di gestire le comunicazioni di posta elettronica (si considera sufficiente una formazione di base).

ART. 4 -SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA ARMATA E SERVIZI AUSILIARI

Il servizio di vigilanza notturna armata e servizi ausiliari dovrà essere svolto con le seguenti modalità, definite analiticamente per ogni sito aziendale:

4.1 DEPOSITO - VIA DEI TOSCANI N. 3/C – MANTOVA

Il servizio deve essere svolto da una "Guardia Particolare Giurata" in uniforme, armata e in costante collegamento con la Centrale Operativa dell'Istituto.

La GPG dovrà effettuare n. 2 (due) ispezioni tutte le notti, dalle ore 23.00 alle ore 6.00, con rilascio del tagliando di controllo sulle principali porte di accesso.

Rifornimento-lavaggio-centrale operativa

La GPG inizierà il giro d'ispezione mediante l'apertura del cancello con apposito badge, si recherà al caseggiato posto alla destra dell'accesso principale, ove sono posizionate le pompe di carburante e verifica che non vi siano perdite o anomalie che possano far scaturire incendi.

Verificherà le corsie lavaggio autobus e si recherà nei locali posti lateralmente al lavaggio, su entrambi i piani.

La palazzina verrà ispezionata accuratamente con il posizionamento di biglietti di controllo sulle porte di tutti i locali chiusi, dovrà essere verificato che eventuali persone trovate all'interno dell'azienda abbiano il tesserino di identificazione e che siano preventivamente autorizzate a permanere all'interno dell'azienda fuori dell'orario di servizio.

Cral-aula corsi

Il controllo proseguirà al piano superiore, con la verifica che le porte siano chiuse.

Officina

Successivamente la GPG ispezionerà l'officina rilasciando il tagliando di controllo e verificherà, altresì, che lungo il perimetro di recinzione non vi siano rotture nella rete o passaggi abusivi, segnalando ogni eventuale anomalia.

Dovrà essere reso, inoltre, disponibile:

- servizio di collegamento radio allarme bidirezionale in comodato e servizio di intervento dalle ore 21.30 alle ore 5.00 di ogni notte dal lunedì al sabato,
- servizio di collegamento allarme esteso 24 ore su 24 nei giorni di domenica e festivi infrasettimanali.

Sarà gestito il solo allarme incendio. In caso di segnalazione di allarme, dovrà essere attivata la seguente procedura, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 30 minuti dal ricevimento della segnalazione:

- invio di una pattuglia di pronto intervento,
- riscontro telefonico che all'interno del locale non si trovi personale autorizzato,
- attesa comunicazione esito dell'intervento della pattuglia di controllo,
- in caso di falso allarme, chiusura dell'evento con rilascio di modulo di intervento sul posto da parte della GPG,

- in caso di incendio richiesta di intervento dei Vigili del Fuoco, comunicazione ai responsabili aziendali reperibili per ricevere istruzioni in merito.

4.2 PALAZZINA UFFICI DIREZIONE - VIA DEI TOSCANI N. 3C – MANTOVA

Il servizio deve essere svolto da una "Guardia Particolare Giurata" in uniforme, armata e in costante collegamento con la Centrale Operativa dell'Istituto.

La GPG dovrà effettuare n. 2 (due) ispezioni tutte le notti, dalle ore 23.00 alle ore 6.00, con rilascio del tagliando di controllo sulle principali porte di accesso.

La palazzina verrà ispezionata accuratamente con il posizionamento di biglietti di controllo sulle porte di tutti i locali chiusi, dovrà essere verificato che eventuali persone trovate all'interno dell'azienda abbiano il tesserino di identificazione e che siano preventivamente autorizzate a permanere all'interno dell'azienda fuori dell'orario di servizio.

Il servizio di vigilanza prevede inoltre:

- collegamento radio allarme bidirezionale in comodato e servizio di intervento dalle ore 21.30 alle ore 5.00 di ogni notte dal lunedì al sabato,
- collegamento allarme esteso 24 ore su 24 nei giorni di domenica e festivi infrasettimanali.

Dovranno, inoltre, essere disponibili canali per la trasmissione di diverse tipologie di allarmi di servizio e d'impianto (accesso/spento, intrusione, manomissione porte, guasto generale, incendio).

In caso di segnalazione di allarme, dovrà essere attivata la seguente procedura, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 30 minuti dal ricevimento della segnalazione:

- invio di una pattuglia di pronto intervento,
- riscontro telefonico che all'interno del locale non si trovi personale autorizzato,
- attesa comunicazione esito dell'intervento della pattuglia di controllo,
- in caso di falso allarme, chiusura dell'evento con rilascio di modulo di intervento sul posto da parte della GPG.
- in caso di tentativo di furto/incendio, presidio del sito, richiesta di intervento delle Forze dell'Ordine/ Vigili del Fuoco, comunicazione ai responsabili aziendali reperibili per ricevere istruzioni in merito.

4.3 INFOPOINT - PIAZZA CAVALLOTTI N. 10 – MANTOVA

Il servizio di vigilanza prevede:

- collegamento radio allarme bidirezionale in comodato e servizio di intervento dalle ore 23.00 alle ore 5.00 di ogni notte dal lunedì al venerdì,
- collegamento allarme esteso 24 ore su 24 nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali.

Sarà gestito il solo allarme intrusione. In caso di segnalazione di allarme, dovrà essere attivata la seguente procedura, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 30 minuti dal ricevimento della segnalazione:

- invio di una pattuglia di pronto intervento armata ed in uniforme,
- riscontro telefonico che all'interno del locale non si trovi personale autorizzato,
- attesa comunicazione esito dell'intervento della pattuglia di controllo,
- in caso di falso allarme, chiusura dell'evento con rilascio di modulo di intervento sul posto da parte della GPG,
- in caso di tentativo di furto, presidio del sito, richiesta di intervento delle Forze dell'Ordine, comunicazione ai responsabili aziendali reperibili per ricevere istruzioni in merito.

4.4 DEPOSITO – LOC. TAGLIE 2/E- CARPENEDOLO (BS)

Il servizio di vigilanza prevede:

- collegamento 24 ore su 24 tramite ponte radio bidirezionale con la gestione di tutte le segnalazioni (antifurto zone allarmate, mancanza rete, manomissione impianto, manomissione ponte radio, antincendio);
- pronto intervento garantito 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, per qualsiasi necessità, dalle pattuglie in servizio in zona. Le GPG, armate e radiocollegate alla Centrale Operativa, si porteranno sul posto per la bonifica dei luoghi ed effettueranno gli interventi secondo le procedure concordate, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 30 minuti dal ricevimento della segnalazione.

Il servizio di vigilanza, oggetto del presente contratto, prevede inoltre:

- noleggio periferica ponte bidirezionale con la garanzia del corretto funzionamento dell'apparecchiatura per tutta la durata del contratto.

4.5 DEPOSITO - VIA FINILETTO - VILLIMPENTA (MN)

Le prestazioni richieste riguardano:

a) servizio di vigilanza:

- collegamento allarme 24 ore su 24, tramite ponte bidirezionale GPRS per la gestione del sistema a tutela del serbatoio degli autobus;
- pronto intervento garantito dalle ore 22.00 alle ore 6.00 dal lunedì al venerdì e 24 ore su 24 il sabato, la domenica e i festivi, per qualsiasi necessità, dalle autopattuglie in servizio nella zona, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 30 minuti dal ricevimento della segnalazione.
- noleggio periferica ponte bidirezionale con la garanzia del corretto funzionamento dell'apparecchiatura per tutta la durata del contratto.

b) manutenzione programmata del sistema di controllo dell'apertura degli sportelli gasolio autobus

Il servizio prevede l'effettuazione di controlli periodici con frequenza semestrale degli impianti di controllo dell'apertura degli sportelli gasolio sugli autobus presenti in deposito e dotati di tale sistema di allarme (attualmente 7), compresa l'assistenza on-line ed un eventuale intervento aggiuntivo oltre il primo, qualora i mezzi da controllare non fossero tutti disponibili nel giorno previsto per la manutenzione.

Eventuali pezzi di ricambio necessari per il ripristino della corretta funzionalità del sistema di controllo verranno fatturati a consuntivo al termine delle attività di manutenzione programmata semestrale.

ART. 5 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE DI CONTROLLO

Successivamente all'installazione, sarà onere della Società aggiudicataria provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature tecnologiche utilizzate per l'esecuzione delle prestazioni di servizio di vigilanza e di proprietà dell'Appaltatore, in comodato d'uso ad Apam Esercizio Spa.

La manutenzione dovrà essere di tipo integrale e dovrà prevedere almeno:

- n. 2 manutenzioni ordinarie annuali programmate per impianto/attrezzatura, da concordare con il DEC;
- interventi straordinari entro 12 ore da ogni richiesta;
- tutti i pezzi di ricambio necessari, anche soggetti ad uso non conforme dell'impianto (cosiddetto "cattivo uso") nonché della relativa mano d'opera;
- trasferta e mano d'opera per tutto il tempo necessario al corretto ripristino della funzionalità dell'impianto;
- compilazione e tenuta del registro di manutenzione.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà redigere degli appositi report per la registrazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, dove dovranno essere evidenziate eventuali problematiche ostative alla risoluzione del guasto entro le 24 ore, specificando la causa del ritardo e il tempo di riconsegna delle attrezzature.

Nel caso in cui venga richiesto all'Appaltatore la riparazione o la sostituzione di uno o più apparati che in qualsiasi modo siano risultati difettosi o inaffidabili rispetto alla corretta funzionalità, esso vi dovrà ottemperare e non potrà richiedere alcun onere aggiuntivo.

Restano di tipo extra-contrattuale invece solo i danneggiamenti dovuti a causa di forza maggiore (ad esempio gli atti vandalici e/o eventi atmosferici, calamità naturale etc.).

Il suddetto servizio dovrà essere effettuato da personale qualificato, nel rispetto delle norme vigenti.

Gli incaricati della manutenzione devono presentarsi sui luoghi degli impianti dotati di proprio cartellino dell'Appaltatore e concordare con il Responsabile Apam i tempi di intervento manutentivo.

Nessun tipo di mano d'opera e di attrezzatura sarà prestata dal personale dipendente di Apam, mentre dovranno essere loro richieste le informazioni (se di tipo tecnico al personale della manutenzione interna) necessarie e utili per l'intervento manutentivo.

ART. 6 - VARIAZIONI QUANTITATIVE e VARIAZIONI DI SEDI

Nell'ipotesi in cui si rendesse necessario apportare delle modifiche alle modalità di esecuzione dei servizi indicati ovvero introdurre aggiornamenti per adeguamento alla normativa vigente o ai sistemi di gestione, l'Appaltatore si impegna ad intervenire a propria cura affinché vengano poste in essere le variazioni in questione e risulti garantito il buon funzionamento dei servizi stessi.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto occorra un aumento o una diminuzione della prestazione originaria, l'Appaltatore vi sarà tenuto, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, sempre che l'aumento o la diminuzione sia contenuta entro il quinto dell'importo contrattuale. In tali casi il corrispettivo

sarà aumentato o diminuito proporzionalmente.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto occorra un aumento o una diminuzione della prestazione originaria oltre il quinto dell'importo contrattuale, ovvero una nuova prestazione che non muti comunque il genere della prestazione originaria, si procederà, previo consenso dell'Appaltatore, alla stipula di un atto aggiuntivo, nella stessa forma e condizioni del contratto originario.

Apam si riserva, altresì, in qualsiasi momento del periodo contrattuale la facoltà di implementare, ridurre o variare i siti da sorvegliare (es. modificare l'ubicazione delle sedi operative Apam indicate o procedere all'accorpamento di più sedi presso un'altra struttura, ecc.), alle stesse condizioni offerte per i servizi come configurati dal presente capitolato.

L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale ritenute necessarie dal Responsabile di Apam per la corretta esecuzione delle prestazioni.

Non saranno riconosciute come varianti al contratto, le prestazioni e attività di qualsiasi genere eseguite dall'Appaltatore senza l'autorizzazione scritta del Responsabile dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvate dal Responsabile del Procedimento.

Non costituiscono varianti, gli interventi in aumento o diminuzione disposti dal Responsabile dell'esecuzione del contratto per assicurare il miglioramento o la migliore funzionalità delle prestazioni contrattuali, sempre che gli stessi siano contenuti entro un importo non superiore al 5% del prezzo del contratto.

Potranno essere affidati alla Società prestazioni a pagamento di carattere straordinario o eccezionale. Il Responsabile dell'esecuzione del contratto indicherà, in tal caso, i tempi e le modalità di intervento e sarà deputato ad effettuare tutti i necessari controlli sulla qualità dell'attività svolta.

ART. 7 - DURATA DELL'APPALTO – OPZIONI E PROROGHE

La durata dell'appalto avrà decorrenza dal giorno 01/02/2021 per una durata di 36 (trentasei) mesi, ossia fino al 31/01/2024.

Fermo restando quanto disposto dall'art. 32 D. Lgs. n. 50/2016, Apam si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016, il contratto potrà essere ripetuto una sola volta per analogo periodo, dal 01/02/2024 al 31/01/2027, previa comunicazione fra le parti entro 30 giorni dalla data di scadenza.

E' consentita, inoltre, la proroga del contratto limitatamente al periodo presumibile di perfezionamento della procedura di gara per un nuovo appalto e comunque per il tempo necessario a tale formalizzazione, per un massimo di 6 (sei) mesi, ossia dal 01/02/2024 al 31/07/2024 (ovvero dal 01/02/2027 al 31/07/2027).

Nelle ipotesi di rinnovo e di proroga, l'aggiudicatario è obbligato a praticare le medesime condizioni economiche del contratto originario.

È in ogni caso escluso il rinnovo tacito del contratto, che cesserà, in difetto di comunicazioni, senza necessità di disdetta o preavviso alcuno.

ART. 8 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

L'Appaltatore è tenuto, con le modalità ed i limiti dei C.C.N.L. di categoria, ad utilizzare per l'esecuzione del servizio esclusivamente personale dipendente regolarmente assunto e ad applicare, sia per quanto riguarda il servizio di vigilanza armata fissa che relativamente al servizio di portierato, il "C.C.N.L. per i dipendenti da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari" o altro C.C.N.L. equipollente vigente al momento della pubblicazione del bando.

In considerazione della delicatezza e dell'importanza delle attività da svolgersi, si precisa che l'inquadramento degli addetti al portierato dovrà prevedere mansioni adeguate alle funzioni indicate nel presente capitolato corrispondenti ai livelli 5°- 4° del C.C.N.L. per i dipendenti da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari, sezione servizi fiduciari o identico livello previsto da C.C.N.L. equipollente.

Allo stesso modo, l'inquadramento del personale impiegato nel servizio di vigilanza armata fissa (G.P.G.) dovrà prevedere mansioni adeguate alle funzioni indicate nel presente capitolato corrispondenti al III e IV livello del predetto C.C.N.L. o identico livello previsto da C.C.N.L. equipollente.

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e subentro di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni Imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori.

Il presente appalto, in conformità agli obblighi applicabili in materia di diritto sociale e del lavoro stabiliti dal diritto dell'Unione, dal diritto nazionale, da contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali in materia, al

fine di promuovere, in particolare, la stabilità occupazionale, è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione/cambio di appalto.

Per le finalità di cui sopra l'aggiudicatario del contratto, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, è obbligato a verificare la possibilità di assunzione in via prioritaria di tutto il personale impiegato nella gestione uscente, garantendo, altresì, l'integrale applicazione del contratto collettivo nazionale di categoria ai dipendenti assunti, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. A tal fine tutti i dati relativi alle unità di personale attualmente impiegato nell'appalto in corso, sono riportati nella tabella annessa al presente capitolato (Allegato C).

ART. 9 - ACCESSO E UTILIZZO DEGLI SPAZI AZIENDALI

Il personale dell'Appaltatore dovrà fare uso degli spazi, dei locali e di tutti gli impianti di proprietà o in uso ad Apam con la massima cura; eventuali danni arrecati per incuria o mancanze di varia natura dovranno essere risarciti ad Apam.

ART. 10 -USO DEL *BADGE*

Apam consegnerà all'Appaltatore un tesserino magnetico (c.d. *badge*) per l'apertura dei cancelli di ingresso dell'area da ispezionare.

Apam si riserva comunque la facoltà di adottare ogni opportuno controllo sul regolare e corretto utilizzo del suddetto *badge*, riservandosi di attivare procedure sanzionatorie in caso di accertato uso improprio dello stesso, nonché l'applicazione delle penali di cui all'art. 29.

L'Appaltatore è responsabile verso Apam dell'esatta e puntuale realizzazione del servizio, nonché del suo buon esito in generale e dell'opera prestata dai propri dipendenti.

ART. 11 - RAPPRESENTANZA DELL'APPALTANTE

Apam comunicherà all'Appaltatore, prima dell'inizio delle attività, il nominativo del Responsabile per l'esecuzione del contratto al quale è attribuito il compito di controllare la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nel contratto di appalto; in particolare sono affidate le seguenti funzioni:

- seguire l'esecuzione del contratto curando il rispetto delle disposizioni contrattuali e dei programmi concordati con l'Appaltatore;
- controllare la qualità delle risorse impiegate, lo stato e la conformità della gestione alle disposizioni contrattuali;
- denunciare i vizi, le difformità, i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate;
- rilevare l'attività svolta, compilare la documentazione giustificativa ed effettuare la contabilità;
- effettuare verifiche ed ispezioni usuali e/o contrattuali, o che comunque fossero a suo giudizio necessarie, relative al modo di esecuzione dell'attività.

La presenza del personale di Apam nei luoghi nei quali l'Appaltatore esegue le prestazioni, i controlli e le verifiche da esso eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da esso emanate, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti la buona esecuzione delle attività e la loro rispondenza alle prescrizioni contrattuali, né dagli obblighi previsti da leggi, regolamenti e norme in vigore.

Salvo quanto previsto dalle norme vigenti, l'Appaltatore è l'esclusivo responsabile della sicurezza degli ambienti, chiusi o aperti, in cui devono transitare e/o operare i rappresentanti di Apam durante le verifiche, le ispezioni e la loro permanenza, per qualsiasi ragione, nelle zone di lavoro.

L'assolvimento degli obblighi riservati ad Apam dalle norme vigenti e dal presente documento non può essere invocato dall'Appaltatore come causa di interferenza sulle modalità di conduzione delle prestazioni e di utilizzo delle attrezzature, in quanto a tali funzioni rimane solo ed esclusivamente preposto l'Appaltatore.

In ogni caso l'Appaltatore deve comunicare tempestivamente e per iscritto i nuovi rischi esistenti nell'area di lavoro, dopo che questa gli è stata consegnata.

ART. 12 - RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, prima di iniziare le attività previste dal contratto, deve indicare, con riferimento al presente appalto, un proprio referente, di livello non inferiore al III° del C.C.N.L. per i dipendenti da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari o C.C.N.L. equipollente, denominato "Responsabile del servizio", di provata capacità, adeguata competenza, con piena conoscenza delle norme che regolano lo svolgimento del servizio, con poteri e mezzi adeguati a garantire tutti gli obblighi contrattuali.

Relativamente al Responsabile del servizio devono essere comunicati:

- Nominativo;
- Recapito di posta elettronica;
- Numero di telefono cellulare, attivo 24 ore su 24, per le chiamate di emergenza.

Il Responsabile del servizio ha il compito, in particolare, di programmare, coordinare il personale addetto al servizio, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero insorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni.

Nei periodi di ferie o altra assenza, il Responsabile del servizio dovrà indicare altra persona designata dalla Società in sua temporanea sostituzione.

Inoltre, il Responsabile di servizio dovrà assicurare la presenza giornaliera del personale richiesto per lo svolgimento del servizio e la reperibilità di sostituti nei tempi più rapidi ove necessario ed infine dovrà garantire che il cambio turno avvenga senza lasciare scoperte le postazioni.

Apam, per il tramite del Responsabile dell'esecuzione del contratto, si rivolgerà direttamente al Responsabile del servizio dell'Appaltatore per ogni informazione o problema che dovesse insorgere durante l'espletamento del servizio. Quanto sarà dichiarato e/o sottoscritto dal Responsabile del servizio, sarà considerato dichiarato e/o sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore stesso.

Inoltre, l'Appaltatore, sempre prima di avviare le attività previste dal contratto, potrà provvedere alla nomina di n. 1 assistente a supporto del Responsabile del servizio.

Il Responsabile del servizio, ha il compito di coordinare il personale addetto, monitorando la corretta osservanza delle regole definite e il rispetto delle mansioni. Qualora vengano riscontrate delle problematiche, il Responsabile del servizio dovrà prontamente comunicarle al Responsabile dell'esecuzione del contratto di Apam, che provvederà a sua volta a darne notizia Responsabile del Procedimento (RUP).

Per l'invio e il ricevimento di comunicazioni inerenti le attività contrattuali, l'Appaltatore dovrà utilizzare un unico indirizzo di posta elettronica dedicato che dovrà essere indicato formalmente al Responsabile dell'esecuzione del contratto prima dell'avvio del servizio oggetto dell'appalto.

ART. 13 - COMUNICAZIONI TRA APPALTATORE E STAZIONE APPALTANTE

Le comunicazioni all'Appaltatore sono trasmesse esclusivamente in forma scritta.

Qualora tali comunicazioni fossero prodotte dal Responsabile di Apam, esse avverranno mediante note di servizio, redatte in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita firmata dall'Appaltatore per ricevuta.

ART. 14 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'articolo 111 del D. Lgs. 50/2016, i servizi oggetto del presente contratto saranno sottoposti a verifica di conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite.

Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni sono state eseguite nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni previsti contrattualmente, nonché nel rispetto della normativa di settore. La verifica di conformità avverrà in corso di esecuzione, a discrezione di Apam, ai sensi dell'articolo 102, del D. Lgs. 50/2016.

In caso di verifica di conformità con esito negativo, l'Appaltatore dovrà provvedere, nel termine fissato, ad adempiere alle prescrizioni impartite dal Responsabile dell'esecuzione del contratto o comunque ad effettuare tutti gli adempimenti nello svolgimento del servizio necessari a garantire il pieno rispetto delle condizioni contrattuali e a risolvere eventuali disfunzioni o irregolarità. Delle operazioni di verifica sarà redatto un verbale nel quale, saranno descritte le verifiche compiute e i risultati ottenuti. Detto verbale dovrà essere sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal rappresentante dell'Appaltatore.

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, quale incaricato della verifica di conformità, rilascerà il certificato di conformità quando risulti che l'Appaltatore abbia completamente e regolarmente svolto tutte le prestazioni contrattuali. Il certificato di conformità verrà quindi trasmesso per la sua accettazione all'Appaltatore, il quale dovrà firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso e restituirlo al Responsabile dell'esecuzione del contratto.

Eventuali osservazioni che l'Appaltatore intende avanzare su una comunicazione ricevuta, dovranno essere presentate per iscritto al Responsabile Apam, entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, intendendosi altrimenti che egli la accetti integralmente e senza alcuna riserva, pena la decadenza dal diritto.

Vengono ritenute valide a tutti gli effetti anche le comunicazioni fatte tramite posta elettronica agli indirizzi e-mail, purché la lettura venga confermata tramite avviso di lettura di messaggio.

Apam notifica all'Appaltatore entro i successivi 20 giorni le sue decisioni in merito alle eventuali osservazioni da

questi avanzate nei termini e nei modi sopradetti.

ART. 15 - FORMAZIONE NUOVI ADDETTI

Relativamente alla formazione del personale è necessario che ogni nuovo addetto, prima di prendere servizio in completa autonomia, venga affiancato per tutti i turni da personale già capace di gestire le attività della portineria e del servizio di vigilanza di Apam, per complessive 24 ore di formazione pratica.

Il costo del personale in formazione è a carico dell'Appaltatore .

Inoltre saranno indispensabili due ore di formazione circa il funzionamento degli impianti presenti in portineria, la corretta comprensione delle segnalazioni di allarme e la gestione delle emergenze. Il corso teorico-pratico verrà gestito direttamente dall'Ufficio Tecnico di Apam, che si occuperà anche della consegna della relativa documentazione al personale interessato.

ART. 16 - MATERIALI ED ATTREZZATURE

L'Appaltatore, nell'espletamento del servizio, potrà utilizzare attrezzature e apparecchiature sia messe a disposizione da Apam sia eventualmente di proprietà. L'impiego delle attrezzature e delle apparecchiature di proprietà, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche, dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali e dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato; inoltre, dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare gli operatori ed i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le eventuali apparecchiature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81.

La dotazione di natura organizzativo - funzionale e strumentale, da fornire al proprio personale per l'esecuzione dei servizi previsti è da intendersi ad esclusiva cura e spesa dell'Appaltatore , per tutto il periodo di durata del contratto.

Dovranno essere forniti mezzi di comunicazione (radio, telefoni cellulari, etc.), al fine di permettere comunicazioni di servizio o relative ad esigenze di ricalzo, interventi dell'autorità ed eventuali esigenze di sostituzione dovute a malesseri o imprevisti.

Inoltre, ai sensi dell'art. 45 del TU 81/2008, il datore di lavoro deve garantire ai propri dipendenti la possibilità di una tempestiva comunicazione agli organi di soccorso in caso di incidente sul luogo di lavoro, relativamente alla situazione di lavoro notturno e isolato.

Pertanto, si richiede di dotare gli addetti preposti al servizio di portierato di un "dispositivo uomo a terra" idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale in caso di malore.

Detta attrezzatura deve essere ben visibile allo scopo di ingenerare nel pubblico la convinzione che l'addetto possa disporre efficacemente di rinforzo o assistenza in tempi rapidi.

L'Appaltatore sarà il solo e unico responsabile della custodia delle macchine e delle attrezzature utilizzate.

A tutte le attrezzature e macchine di proprietà dell'Appaltatore dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante la ragione sociale dell'Appaltatore stesso.

ART. 17 - SCIOPERI O CAUSE DI FORZA MAGGIORE

L'Appaltatore è tenuto, altresì, a garantire la c.d. "continuità operativa", mediante un'organizzazione idonea a gestire i

periodi di assenza del personale addetto, allo scopo di adempiere costantemente, nel rispetto del livello qualitativo richiesto, alle prestazioni previste dal presente capitolato e dal contratto definitivo.

In caso di scioperi, assemblee sindacali o altre cause di forza maggiore che impediscano il regolare espletamento del servizio, l'Appaltatore è tenuto a dare preventiva e tempestiva comunicazione ad Apam, preferibilmente 48 ore prima del verificarsi dell'evento, nonché a garantire comunque un servizio sostitutivo a proprio carico.

Resta inteso che Apam non riconoscerà alcun corrispettivo relativamente al minor servizio erogato, provvedendo a scomputare le somme corrispondenti al servizio non effettuato, ai fini del successivo conguaglio in sede di pagamento periodico del corrispettivo.

ART. 18 - SUBAPPALTO

L'esecuzione delle attività di cui al presente appalto è direttamente ed esclusivamente affidata all'Appaltatore, il quale non potrà a sua volta cederla, nemmeno in parte, ad altro fornitore senza la preventiva autorizzazione scritta di Apam, pena la immediata risoluzione del contratto.

L'autorizzazione al subappalto, per la quale Apam si riserva la più ampia facoltà di decisione esaminando le eventuali richieste dell'Appaltatore, è comunque subordinata al preventivo adempimento delle prescrizioni di legge. I contratti di subappalto, anche se autorizzati, non sollevano l'Appaltatore dalla propria responsabilità nei riguardi di Apam. L'Appaltatore stesso sarà pertanto ritenuto, in ogni caso, unico responsabile della non perfetta esecuzione dell'attività effettuata, anche se ciò derivasse da subappalti autorizzati.

Agli eventuali subappalti si applicheranno le norme di cui all'art. 105 D. Lgs. 50/2016.

ART. 19 - NORME COMPORTAMENTALI DEL PERSONALE E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il personale dell'Appaltatore addetto al servizio dovrà:

- osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, emanate dalla Stazione appaltante;
- evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività della Stazione Appaltante;
- osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio, in conformità alle normative vigenti,
- esprimersi correttamente in lingua italiana,
- mostrare sempre la massima disponibilità verso l'utenza,
- indossare sempre, durante l'orario di lavoro, la propria divisa aziendale,
- essere in grado di utilizzare il computer e di gestire la posta elettronica ed essere costantemente, per qualità e professionalità, adeguato all'impegno richiesto dal servizio da eseguire. Per l'eventuale utilizzo di particolari programmi applicativi la formazione verrà garantita da Apam a cura del proprio personale.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08, nell'ambito dello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto, il personale dell'Appaltatore deve essere sempre munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Apam ha il diritto di richiedere per iscritto l'allontanamento delle persone addette ai servizi, in caso di comportamento in contrasto con le norme di sicurezza, le disposizioni interne e le norme igienico-sanitarie.

ART. 20 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta conduzione ed esecuzione della attività a lui affidata, restando esplicitamente inteso che norme e prescrizioni contenute nei documenti di contratto sono da lui riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.

In ogni caso, fatto salvo il diritto di organizzare e provvedere alla conduzione delle prestazioni nel modo e con i metodi che ritiene più idonei e adeguati, l'Appaltatore deve, nell'espletamento della sua attività, adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, secondo le disposizioni di legge, gli usi, le norme della prudenza e della buona tecnica, per garantire la buona qualità del servizio, l'incolumità delle persone addette al servizio, dei terzi e la salvaguardia dei beni pubblici e privati.

L'Appaltatore deve applicare, nei confronti del personale dipendente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi di legge, vigenti nel periodo di tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori, nonché adempiere regolarmente agli oneri assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità alle leggi, ai regolamenti ed alle norme in vigore.

L'Appaltatore sarà tenuto in particolare all'osservanza, ove ne ricorrano gli estremi, delle norme di cui alla Legge 23.10.1960 n. 1369 ed altre norme vigenti in materia, nonché alle norme riguardanti le varie forme di assicurazione (infortuni, previdenza sociale, ecc.), gli assegni familiari, indennità varie, ecc.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare i predetti contratti di lavoro e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e se trattasi di cooperativa anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Appaltatore, ove Apam lo richieda, dovrà dimostrare di avere ottemperato a tutte le menzionate prescrizioni, alle assicurazioni per la responsabilità civile, di aver adottato tutte le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti.

In particolare l'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le norme di legge e prescrizioni degli enti previdenziali preposti alla prevenzione infortuni, dell'Ispettorato del lavoro e di altri enti pubblici interessati.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, Apam comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata.

L'Appaltatore deve altresì prendere piena conoscenza e rispettare le procedure e le norme interne di Apam e tenerne conto nel proprio piano della sicurezza e/o nella stesura del proprio documento di valutazione dei rischi.

L'Appaltatore deve permanentemente tenere a disposizione dell'appaltante la documentazione attestante le ore lavorative effettuate, di cui dovrà fornire report mensile, l'esecuzione dei versamenti relativi alle assicurazioni sociali, nonché alle polizze assicurative del proprio personale e, a richiesta di Apam, dovrà produrre una dichiarazione relativa al rispetto e all'applicazione del contratto collettivo applicato e al pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi.

L'osservanza di dette norme e prescrizioni, la presenza in sito di personale di Apam incaricato delle verifiche e sorveglianze, non limitano né riducono la piena ed incondizionata responsabilità dell'Appaltatore.

ART. 21 - RESPONSABILITÀ PER DANNI E COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore solleva Apam da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni e infortuni causati al personale e agli utenti, in relazione allo svolgimento delle prestazioni del servizio.

Apam è sollevata da ogni forma di responsabilità nei confronti dei clienti e di terzi che usufruiscono del servizio oggetto del presente capitolato.

L'Appaltatore sarà altresì responsabile per danni e furti ai materiali ed alle apparecchiature facenti parte degli impianti, e risponderà altresì della custodia e della conservazione dei materiali ed attrezzature di proprietà di Apam, sino alla restituzione degli stessi.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze dell'appaltatore stesso o a cose causate nell'esercizio del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

L'Appaltatore solleva Apam da ogni e qualsiasi rivendicazione di terzi in dipendenza della esecuzione della attività; pertanto sarà tenuto in ogni caso a rifondere eventuali danni subiti da Apam e/o terzi ed a sollevare da ogni corrispondente richiesta sia Apam Esercizio Spa, sia suoi dirigenti, dipendenti, incaricati o persone che lo rappresentino.

L'Appaltatore è parimenti tenuto a rispondere nei termini sopra indicati dell'opera e del comportamento di tutti i dipendenti e, nel caso, dei suoi eventuali subappaltatori.

Fatti salvi danni di forza maggiore provocati da eventi imprevedibili ed eccezionali, la responsabilità è da intendersi senza riserve né eccezioni interamente a carico dell'appaltatore il quale, nell'ipotesi di evento dannoso, è obbligato a darne immediata notizia.

L'Appaltatore deve disporre di copertura assicurativa RCT/RCO per tutti i danni a persone o cose derivanti dall'espletamento del servizio, con un massimale adeguato.

ART. 22 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

Per quanto concerne gli obblighi in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro ed osservanza delle leggi e delle disposizioni normative e retributive risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro nella parti coerenti con le attività affidate, si rimanda all'Allegato B "Capitolato della sicurezza per forniture/servizi/lavori in appalto".

Posto che le operazioni da effettuare nei modi e nei tempi descritti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto generano, fra Stazione Appaltante e Appaltatore, rischi da interferenze, si è provveduto alla stesura del DUVRI provvisorio in ottemperanza a quanto previsto da D. Lgs. n. 81/2008.

Il Referente APAM cui rivolgersi, per ottenere le informazioni pertinenti sugli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro vigenti nella località in cui devono essere prestati i servizi, è il R.S.P.P. , ing. Alessandro Califano (0376/230331 – a.califano@apam.it).

ART. 23 - TERMINE DEL SERVIZIO

Al termine del periodo contrattuale, l'Appaltatore provvederà a restituire le eventuali attrezzature/materiali perfettamente conservati ad Apam, e purché non esistano riserve pendenti, si provvederà alla restituzione della cauzione definitiva.

ART. 24 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto dell'appalto è fissato in **€ 755.050,00 (euro settecentocinquantacinquemila-cinquanta/00)** + Iva, di cui:

- **€ 23.000,00 (euro ventitremila/00)** + Iva a base d'asta, per il servizio triennale di vigilanza notturna armata;

- **€ 320.000,00 (euro trecentoventimila/00)** + Iva a base d'asta per il servizio triennale di portierato non armato, comprese tutte le spese connesse alla esecuzione del servizio;

- € 5.000,00 (euro cinquemila/00) + Iva, per interventi straordinari relativi al servizio di vigilanza e prestazioni accessorie, non soggetti a ribasso;
- € 348.000,00 (euro trecentoquarantottomila/00) + Iva, per il rinnovo triennale dei servizi di vigilanza notturna armata e portierato non armato, nonché per interventi straordinari relativi al servizio di vigilanza e prestazioni accessorie;
- € 57.500,00 (euro cinquantasettemilacinquecento/00) + Iva, per il servizio triennale di vigilanza notturna armata e portierato non armato per l'eventuale periodo massimo di proroga tecnica di 6 (sei) mesi;
- € 1.550,00 (euro millecinquecentocinquanta/00) + Iva per oneri di sicurezza per tutta la durata contrattuale, comprese le opzioni di rinnovo e proroga tecnica, non soggetti a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D. Lgs. 50/2016, gli importi posti a base di gara comprendono i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha calcolato sulla base del costo medio orario del personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari riportato nelle tabelle allegate al decreto Ministeriale (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) del 21/03/2016.

ART. 25 - REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi contrattuali sono quelli offerti in sede di gara e si intendono fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, per il primo triennio di validità contrattuale. In tale periodo, l'Appaltatore non avrà perciò ragione di pretendere ulteriori sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per aumento di costi o costi non previsti, in quanto essi tengono conto di tutto quanto occorre per la gestione ed esecuzione dell'appalto secondo le migliori regole d'arte ed in conformità alle prescrizioni del presente capitolato e sono anche comprensivi delle quote per spese generali ed utili, nonché di tutti gli oneri relativi all'organizzazione dell'Appaltatore, compresi quelli elencati negli articoli del presente capitolato.

In caso di rinnovo contrattuale i prezzi sono soggetti a revisione in misura pari alla variazione media dell'Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) rilevata dall'ISTAT nell'ultimo triennio.

Si procede alla revisione dei prezzi a seguito di richiesta scritta da parte dell'Appaltatore, da trasmettersi ad Apam entro il termine di decadenza di 30 giorni dalla comunicazione di attivazione del rinnovo.

Allo scopo di consentire la verifica dei prezzi, l'Appaltatore dovrà comunicare, in modo tempestivo, a mezzo mail, la rilevazione del suddetto indice con riferimento alla variazione media nell'ultimo triennio.

ART. 26 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dalle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'Appaltatore è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva mediante fideiussione emessa da primari Istituti di Credito o polizza fideiussoria emessa da Compagnie di Assicurazione regolarmente autorizzate.

L'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotto in virtù del possesso delle certificazioni di cui all'art. 93 D. Lgs. 50/2016, da allegare in copia con autocertificazione di conformità all'originale.

La cauzione è considerata valida a condizione che:

- la garanzia prestata possa essere escussa dal Beneficiario mediante semplice richiesta scritta al Fideiussore, con espressa rinuncia dello stesso ad avvalersi dei benefici previsti dagli artt. 1944 del Codice Civile;
- la garanzia prestata abbia validità fino a quando il Beneficiario stesso ne disporrà lo svincolo;
- il mancato pagamento dei premi non possa essere opposto al Beneficiario e non abbia influenza sulla validità della garanzia prestata;
- la Società Assicuratrice rinunci ad eccepire la decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 1957 del Codice Civile.

Alla polizza fideiussoria o alla fideiussione bancaria dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, in cui il firmatario della cauzione dichiara di essere in possesso dei poteri occorrenti per impegnare la banca o l'assicurazione in merito alla cauzione stessa.

La cauzione definitiva è stabilita a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo, il diritto al risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale.

ART. 27 - TERMINI DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

L'Appaltatore emetterà fatture elettroniche relative ai servizi eseguiti con le seguenti scadenze:

- mensile posticipata per il servizio di portierato, previo benessere positivo del Responsabile Apam per l'esecuzione del contratto e consegna dell'elenco nominativo del personale impiegato con report delle ore effettivamente lavorate per Apam nel mese relativo alla fatturazione e conseguente valorizzazione, applicando il costo €/ora/uomo offerto in sede di gara. Si precisa che non saranno riconosciuti compensi, in caso di sostituzione temporanea con personale di Apam nei turni diurni;

- trimestrale anticipata per i canoni relativi al servizio di vigilanza notturna armata e servizi ausiliari;

- semestrale posticipata per il servizio di manutenzione programmata del sistema di controllo dell'apertura degli sportelli gasolio autobus presso il Deposito Apam di Via Finiletto a Villimpenta (MN).

Le fatture elettroniche dovranno essere inoltrate esclusivamente al Sistema di Interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate (<https://www.fatturapa.gov.it>), utilizzando l'indirizzo PEC dedicato apamfepa@legalmail.it dovranno essere in regime **Split Payment**, con l'indicazione "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/72".

L'Appaltatore è invitato a trasmettere ad apam@apam.it una copia di cortesia in formato .pdf.

Il pagamento sarà effettuato mediante lo strumento del Bonifico Bancario a 60 gg. dal ricevimento della fattura, sul c/corrente dedicato intestato all'Appaltatore, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari. purché l'Appaltatore risulti regolare ai fini del DURC.

ART. 28 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di adempiere alla normativa di cui alla Legge 13 agosto 2010, n.136 e facilitare le operazioni di pagamento, nelle indicazioni nel corpo della fattura dovrà essere altresì indicato il Codice Identificativo Gara (CIG 8458788CAB).

L'aggiudicatario deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche.

L'Appaltatore si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'appalto nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la stazione appaltante, in relazione a ciascuna transazione da essa posta in essere, si obbliga a riportare in tutti gli strumenti di pagamento, il codice identificativo gara.

ART. 29 - PENALITÀ

Le violazioni delle prescrizioni del presente Capitolato, la mancata o ritardata esecuzione delle disposizioni impartite da Apam, l'inesatta ovvero intempestiva esecuzione del servizio, ovvero ancora eventuali disservizi, irregolarità o mancanze riscontrate e inefficienze organizzative, nonché l'avvenuto danneggiamento di beni di Apam verranno comunicate per iscritto all'Appaltatore che, nel termine di 15 giorni, dovrà fornire le controdeduzioni. In mancanza di risposta nel suddetto termine o qualora le controdeduzioni siano ritenute insoddisfacenti da parte di APAM, la stessa si riserva di applicare, salvo il risarcimento del danno, le penali, la cui entità verrà determinata come di seguito specificato.

a) Personale impiegato:

- mancata copertura dei turni = Euro 50,00 per ogni turno non coperto;

- condotta non confacente alle prescrizioni richieste = Euro 200,00;

- mancata esecuzione attività formativa = Euro 50,00 per ogni corso non eseguito;

- mancata fornitura delle divise aziendali al personale addetto al servizio, ovvero ove queste non siano indossate dal medesimo personale, è applicata una penale di € 50,00 (Euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo ovvero di mancato uso della divisa anche da parte di un solo dipendente dell'Appaltatore nell'espletamento del servizio.

b) Impianti di allarme :

- mancato intervento dopo segnalazione allarme = Euro 500,00;

- mancata segnalazione di ogni anomalia, guasto o danno riscontrato = Euro 200,00;

c) Ispezioni, aperture e chiusure

- mancato controllo integrità accessi, controllo interni, verifica presenza persone = Euro 500,00;

- mancata segnalazione di ogni anomalia o danno riscontrato (es. vigilanza armata saltuaria) = Euro 200,00

d) Servizio di manutenzione delle apparecchiature

- Mancata risoluzione del guasto entro 24 ore senza valida motivazione adeguatamente documentata = Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo.

Resta inteso che l'applicazione della penale è esclusa solo nel caso venga dimostrato in modo incontestabile dall'Appaltatore che l'inadempimento è da imputarsi a cause di forza maggiore.

Qualora il valore totale delle penali, maturate nell'intero periodo contrattuale, risultasse superiore al 10% del valore di contratto, le inadempienze si ripetessero o fossero tali da rendere insoddisfacente il servizio, nonché in caso di mancata risposta o mancato rispetto delle prescrizioni impartite a seguito di eventuali richiami scritti, APAM, oltre che all'applicazione delle suddette penali, potrà risolvere il contratto prima della scadenza, procedendo nei confronti dell'appaltatore alla determinazione dei danni e rivalendosi sulla cauzione e, ove ciò non fosse sufficiente, agendo per la differenza per il risarcimento del danno subito.

Apam si riserva inoltre la facoltà di affidare a terzi la gestione addebitando all'Appaltatore inadempiente gli eventuali maggiori oneri.

ART. 30 -RECESSO

APAM si riserva il diritto di recedere unilateralmente in tutto o in parte dal contratto in essere in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi mediante lettera raccomandata A/R o a mezzo PEC, per le seguenti motivazioni di giusta causa:

- a) in caso di fallimento dell'Appaltatore, insolvenza o provvedimento cautelare di sequestro o provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- b) allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- c) per ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto, anche ai sensi della disciplina del D. Lgs. 50/2016.

In tali casi l'Appaltatore ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente e regolarmente, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso.

ART. 31 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Apam ha la facoltà di risolvere il contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni:

- a) qualora l'attività rimanesse sospesa per cause imputabili all'Appaltatore, se, in seguito ad una formale diffida, nel termine perentorio ed improrogabile di cinque giorni non venisse provveduta la regolare e continuativa esecuzione della stessa.
In questo caso l'Appaltante si riserva il diritto di affidare, alla scadenza del termine di diffida, lo svolgimento dell'attività ad altro fornitore, mantenendo, per quanto possibile, le disposizioni del capitolato e le condizioni contrattuali in atto con l'Appaltatore inadempiente.
Gli eventuali maggiori oneri per i nuovi contratti verranno addebitati all'Appaltatore inadempiente, il quale risponderà inoltre di ogni altro danno che potesse derivare ad Apam dalla stipula di un nuovo contratto d'appalto o dall'esecuzione diretta del servizio e perderà ogni diritto a pretendere un indennizzo per spese sostenute o per mancato guadagno;
- b) qualora il totale delle penali maturate superi il 10% del valore del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio;
- d) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali;
- e) Inadempimento agli obblighi retributivi e contributivi del personale addetto al servizio di portierato e di vigilanza notturna armata;
- f) perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo all'Appaltatore e necessari per l'espletamento del servizio appaltato;
- g) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- h) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale dell'Accordo Quadro o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- i) in caso di violazione degli obblighi di riservatezza;

- j) in caso di cessione a terzi dell'esecuzione dell'attività o parte di essa senza la prescritta autorizzazione scritta di Apam;
- k) in caso di mancato rispetto dell'organico necessario all'esecuzione del servizio così come definito in offerta.

Al verificarsi dei suddetti casi, Apam potrà risolvere il contratto e quindi affidare il servizio a un terzo soggetto a spese dell'Appaltatore, rimanendo impregiudicato ogni altro diritto, ivi compreso quello di agire per il risarcimento dei danni.

In tutti i casi di risoluzione del contratto per sua colpa, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento solamente delle prestazioni regolarmente eseguite, ai prezzi contrattuali, e sarà tenuto a risarcire i danni derivanti dall'inadempimento, tra cui il rimborso dei maggiori costi, derivanti alla Stazione Appaltante dalla stipula di un nuovo contratto di servizio o comunque dalla necessità di procurarsi in altro modo le prestazioni del servizio.

ART. 32 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – CODICE ETICO – MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Appaltatore dovrà dichiarare di:

- prendere atto ed accettare i contenuti del vigente Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nonché del Codice Etico e di Comportamento adottati da Apam Esercizio Spa e pubblicati sul sito www.apam.it – sezione “Società Trasparente” di Apam Esercizio Spa;
- essere a conoscenza e di impegnarsi al rispetto del D. Lgs 231/2001 e delle sue implicazioni per la società e di non essere mai stati rinviati a giudizio per i reati contemplati nello stesso decreto;
- di promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro come valori imprescindibili, assicurando con i lavoratori, collaboratori e partner il rispetto dei principi statuiti dal D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro).

L'inosservanza degli impegni di cui al presente punto costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima APAM a risolvere il contratto di appalto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

ART. 33 - ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla presente procedura e tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti al presente appalto e necessari per l'espletamento del Contratto sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore, ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico della Stazione Appaltante nel Contratto e/o nei Documenti Contrattuali.

ART. 34 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

In caso di discordanza tra i vari Documenti Contrattuali, vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il Contratto è stato stipulato e, comunque, quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili trovano applicazione in primo luogo le norme che fanno eccezione alle regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio ed infine quelle di carattere ordinario.

In tutte le ipotesi non espressamente disciplinate dai Documenti Contrattuali troveranno applicazione le disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in quanto applicabile.

ART. 35 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Ogni cessione del contratto è vietata dalla normativa vigente e quindi nulla e senza effetto.

ART. 36 - CONTROVERSIE

Al sorgere di qualsiasi controversia circa l'interpretazione, la validità o l'esecuzione del contratto e dei rimanenti documenti allo stesso allegati, la Stazione appaltante ha la facoltà di proporre una conciliazione per l'immediata soluzione della controversia medesima.

Qualora le parti non raggiungano un accordo entro 60 giorni dalla comunicazione della citata proposta di conciliazione, la soluzione è attribuita al giudice competente. Il Foro esclusivamente competente è quello di Mantova.

L'Appaltatore è comunque tenuto nel frattempo ad uniformarsi alle disposizioni del Committente senza

sospendere la regolare esecuzione del servizio.

ART. 37 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sua successiva integrazione al GDPR – Regolamento UE n. 2016/679.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'appalto e il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati.

Titolare del trattamento è Apam Esercizio Spa, Via Dei Toscani n. 3/c, Mantova, tel 0376/2301, www.apam.it, apam@apam.it.

All. B Capitolato Sicurezza

All. C Elenco personale

Rev.	Data	Ragione della emissione	Redatto	Controllato	Visto RUP
01	23/10/2020	Prima Revisione	Ufficio Acquisti	Ing. Pellegrino Guerra	Dott. Alberto Spaggiari
				<i>Documento firmato</i>	<i>Documento firmato</i>